

Per quattro anni direttore dei trapianti cellulari al Transplantation Institute dell'Università di Pittsburgh. D

**Professore, dove abitano le speranze per vincere il diabete?**

«Nella ricerca sulle staminali. Da queste si può partire per rigenerare le cellule beta che producono insu

**Ma l'argomento incontra, almeno nel nostro Paese, forti resistenze per l'impossibilità di usare gli**

«Non solo in Italia. Negli Stati Uniti c'è il veto di Bush. Anche se, per la verità, gli studi si fanno ugualme

**Perché è necessaria la ricerca in questo filone?**

«In Italia abbiamo 1.200 donatori che ci consentono di utilizzare cellule beta da cadavere e tre milioni di

**Quanto tempo ci vorrà?**

«Dai cinque ai dieci anni».

**Gli studi sono molto avanti in America?**

«Gli Usa spendono 174 miliardi di dollari all'anno per curare i diabetici. In pratica, un dollaro ogni sei, ne

**Meglio curare che guarire? Alle multinazionali conviene continuare ad avere persone malate e in**

«E' così. Ma è un aspetto che, purtroppo, riguarda tanti altri campi di ricerca, per esempio quello sul can

**Lei è noto nel mondo per aver sviluppato un metodo innovativo grazie al quale è stato possibile,**

«Malgrado i progressi degli ultimi anni, ci sono ancora molte limitazioni all'impiego su vasta scala di que

**Il diabete tipo 1, patologia autoimmune dovuta alla distruzione delle cellule beta del pancreas a c**

«Le cause non sono chiare. Credo, però, si debba indagare nella direzione dell'aumento generale delle

Di Daniela Daniele  
da

[La Stampa](#)

9 settembre 2008